



Club Alpino Italiano

Sezione di Piedimonte Matese



Via Pozzo Campagna
81016 San Potito Sannitico (CE)
Incontro settimanale del venerdì
ore 20:00-21:00

www.caipiedimontematese.it
piedimontematese@cai.it
C/C postale n. 51613123

Rifugio Capanna Sociale di Monte Orso
mt. 1380 loc. Pozzacchio di Castello del Matese

Presidente: Franco Panella
Tel. e Fax 0823.783603 - Tel. +329.3728748
fc.panella@gmail.com



Indice

Presentazione	pag.	5
Un Viaggio che vale la pena di fare	»	7
Programma di escursionismo	»	9
Programma di alpinismo invernale	»	23
Programma di arrampicata libera	»	24
Programma di manutenzione dei sentieri	»	25
Programma Scuola Bel Sud	»	26
Programma attività culturali	»	27
Norme generali	»	29
Legenda degli itinerari	»	31
Direttivo e commissioni	»	36
Direttori di escursione	»	37







Sezione di Piedimonte Matese

Da molti anni il Club Alpino si interroga sulle innovazioni che sta proponendo, tendono ad adeguarsi ad un nuovo alpinismo, ad un nuovo escursionismo, ai nuovi modelli di arrampicata sempre più tecnico-culturale per dare sempre di più un'impronta corretta della frequentazione dell'ambiente montano. Migliorando la sicurezza nelle discipline grazie alla formazione di volontari che perfezionano la loro istruzione mediante corsi e scuole per trasmetterla successivamente agli associati.

Facendo scoprire loro le attività nella dimensione reale, all'insegna della conoscenza dei principi fondanti del CAI.

Pertanto si auspica che la partecipazione dei Soci nelle diverse discipline avvenga nello spirito di collaborazione, di professionalità e amicizia; regole fondamentali per condividere le emozioni che la montagna regala.

*Il presidente
Franco Panella*



Un Viaggio che vale la pena di fare

È l'imbrunire dell'estate del 2003, la Calda Estate, e sono in piedi su una roccia sospesa sulla valle di Les Houches, sulla via normale francese verso la vetta del Monte Bianco, davanti al rifugio del Tête Rousse. È la prima volta che vengo quassù, sono salito da casa con Carlo Pastore e siamo di base a Cervinia, in un appartamento che Carlo ha ottenuto da un suo amico. Da una settimana siamo in giro per vette, dirupi e scarpate, ci siamo persi e ritrovati un sacco di volte, siamo saliti con piccozze e ramponi sulla cresta del Breithorn ed ora Carlo è riuscito a convincermi a tentare il boccone grosso, quello che lui ha in mente sin dalla partenza da casa: la Salita al Monte Bianco.

Stasera dormiremo qui, al Tête Rousse, a 3167 metri, un piccolo rifugio di proprietà del Club Alpino Francese, in mezzo ad una colorata e multietnica compagnia di appassionati di montagna, tutti euforici all'arrivo alla porta del rifugio e poi stranamente silenziosi e riflessivi appena trascorsa la prima mezzoretta di calma, con una tazza di thè bollente tra le dita e lo sguardo smarrito sui giganti di granito e sugli immensi fiumi di ghiaccio che ci circondano. Guardandomi attorno con attenzione non faccio per niente fatica a capire la ragione del perché tutti quelli che arrivano, vestiti all'ultima moda o arrangiati, allenati e magri o lenti ed appanzati, prima o poi si tranquillizzano. Di fronte a noi il ghiacciaio Bionnassey sembra una enorme cattedrale gotica in rovina, alle nostre spalle la parete del Dome du Gouter cosparsa delle lucine in fila indiana degli alpinisti in cammino, altissima ed apparentemente irraggiungibile lì in fondo la cresta verso la vetta. Siamo tutti uguali, rispettosi e pieni di stupore per la "straziante e meravigliosa bellezza del creato", per un posto che ti fa sentire infinitamente piccolo ed infinitamente appagato di esserci, per il misto di piacere e timore che la grandiosità delle montagne ti instilla nel cuore, perché tutti noi sappiamo che in questo momento non c'è nessun altro posto al mondo dove vorremmo essere.

Nel corso degli anni la stessa meraviglia l'ho provata tante volte nelle nostre escursioni, spesso anche dietro casa, in giro sul Matese. Non c'è bisogno di arrivare fino sul Monte Bianco. Ho passato tanti giorni su e giù sulle nostre montagne insieme agli altri soci della sezione, su montagne facili e su montagne difficili, in torride giornate di sole ed in cupi giorni di pioggia, in giorni allegri ed altri più tranquilli, e sempre, in ogni giornata, sempre, c'è stato un momento per cui era valsa la pena di essere lì.

Ricordo ancora con affetto Giulia, che mi ha insegnato nel corso delle nostre escursioni a vedere la bellezza delle piccole cose, a me che all'inizio pensavo soltanto ad arrivare sulla vetta.

E invece dobbiamo ancora avere il coraggio di sorprenderci per l'odore del terreno di un bosco bagnato dalla pioggia, per un raggio di luce che filtra tra gli il folto degli alberi in piena estate, per una nevicata improvvisa che ti ricopre il cappuccio della giacca di un velo bianco che scivola giù sul viso mentre cammini e tutto intorno è silenzio. Per una giornata passata in compagnia di amici che guardano il mondo con i tuoi stessi occhi. In fondo è di questo che è fatta la vita di tutti noi, solo di piccoli momenti che vale la pena di ricordare. Da allora sulle Alpi e sul Monte Bianco ci sono tornato molte volte, ed ogni volta mi sono accorto di provare lo stesso stupore della estate del 2003, come se il tempo non fosse passato ed io non avessi camminato insieme ai miei amici del Club Alpino Italiano per migliaia di chilometri. Sulla vetta del Monte Bianco non ci sono mai arrivato, ma alla fine non me ne importa più di tanto. Nel lungo, lunghissimo viaggio ho incontrato tanti di quegli amici che vale tutta una bellissima frase di uno scrittore americano che mi accompagna da tanto tempo: "la Via è la Meta".

Ed il viaggio in compagnia degli amici del Club Alpino Italiano è una viaggio che vale la pena di fare.

Ugo Iannitti

Gennaio

lun 6 - Gruppo del Taburno-Camposauro

AR – Natura in festa XIV edizione: Periplo del Taburno dall'ex-albergo

Intersezionale con la Sezione di Benevento

In collaborazione con le associazioni Lerka Minerka e Terra e Radici

Dislivello: 500 m - *Durata:* 5 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttori: Franco Panella (P.M.) - Vincenzo Auletta (BN)

dom 12 – Monti del Matese

A – Da Piedimonte Matese al Monte Cila (677 m) e ritorno per il convento di Santa Maria Occorrevole
In collaborazione con l'associazione GEM (Gruppo Escursionisti del Matese)

Dislivello: 700 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **E/EE**

Direttori: Gianni D'Amato - Annamaria Scarpa

dom 19 – Monti di Roccamonfina

A – Da Roccamonfina alle Ciampate del Diavolo (292 m) tra l'attività esplosiva del vulcano

In collaborazione con l'associazione GEM (Gruppo Escursionisti del Matese)

Dislivello: 400 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Giovanni Roberti - Guido Di Petrillo

da sab 25 a dom 26 – Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Intersezionale con la Sottosezione di Montano Antilia

A – Circuito del Monte Cervati (1899 m) da Piaggine

Dislivello: 980 m - *Durata:* 9 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Ciro Teodonno (P.M.) - Danilo Palmieri (M.A)

Febbraio

dom 2 – Gruppo del Monte di San Nicola e del Monte Caievola

A – Giro dei castelli del Monte Caievola e Teatro Tempio di San Nicola (390 m)

In collaborazione con l'associazione Cuore Sannita ed il GEM (Gruppo Escursionisti del Matese)

Dislivello: 900 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttori: Alfredo Tranchedone - Marco Zanni

dom 9 – Monti del Matese

A – Monte Ariola (1151 m) da Piedimonte Matese per la Val Paterno

Dislivello: 1200 m - *Durata:* 8 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Matteo Alberico - Carlo Pastore

dom 16 – Monti del Matese

A – Ciaspolata da Valle Santa Maria a Pozzo della Neve (1368 m) e ritorno per Piano della Corte Intersezionale con le Sezioni di Caserta e Castellammare di Stabia

Dislivello: 300 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **EAI**

Direttori: Antonio Del Giudice (P.M.) - Dino Caporaso (CE) - Nino Mastellone (C.S.)

dom 23 – Monti del Matese

A – Da Piedimonte Matese a Serra Campo le Fave (1029 m)

Dislivello: 850 m - *Durata:* 7 ore - *Difficoltà:* **E/EE**

Direttori: Roberto Fratta - Gianni D'Amato

Marzo

dom 1 – Monti del Matese

AR – Fortificazioni sannitiche del Monte Acero (736 m)
da Massa di Faicchio

In collaborazione con l'associazione Cuore Sannita
ed il GEM (Gruppo Escursionisti del Matese)

Dislivello: 500 m - Durata: 6 ore - Difficoltà: E

Direttori: Nino Simone - Carlo Pastore

dom 8 – Parco Nazionale del Vesuvio

A – Circuito dei Cognoli di Ottaviano (1112 m)

In collaborazione con l'associazione FIE Geo Trek

Dislivello: 600 m - Durata: 6 ore - Difficoltà: E/EE

Direttori: Ciro Teodonno - Angela Santantonio

dom 15 – Monti del Matese

T – Da Sant'Angelo d'Alife a Piedimonte Matese,
per Selvapiana (1000 m) e Monte Stufo

In collaborazione con l'associazione GEM

Dislivello: 700 m - Durata: 8 ore - Difficoltà: E

Direttori: Filippo Francomacaro - Salvatore Ferraro

dom 22 – Monti del Matese

AR – "Neve, canti, musica e fuoco" - Sciata

e ciaspolata per la pista di Monte Orso (1630 m)

Intersezionale con la Sezioni di Benevento, Napoli e Foggia

Dislivello: 270 m - Durata: 4 ore - Difficoltà: EAI

Direttori: Sandro Furno (P.M.) - Ercole Fiorillo (P.M.)

Domenico Sparano (BN) - Simone Merola (NA)

dom 29 - Intersezionale campana di Primavera a cura della Sezione di Salerno

Direttori: Accompagnatori di Escursionismo della Campania

Aprile

da sab 4 a dom 5 – Monti Lattari

AR – “Tramonto e alba con gli Dei” – Da Bomerano (636 m) a Nocelle

Intersezionale con la Sezione CAI di Tivoli

Dislivello: 220 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttori: Franco Panella (P.M.) - Giovanna Campanella (P.M.) - Orietta Innocenzi (TI)

dom 19 – Monti del Matese

A – Da Piana delle Secine al Colle Tamburo (1983 m) per la Vallesecca

Dislivello: 1400 m - *Durata:* 9 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Roberto Fratta - Geppino Civitillo

dom 26 – Mainarde

AR – Ciaspolata da Prati di Mezzo al Monte Cavallo (2039 m)

Intersezionale con la Sezione di Napoli

Dislivello: 700 m - *Durata:* 7 ore - *Difficoltà:* **EAI**

Direttori: Antonio Del Giudice (P.M.) - Eugenio Simioli (NA)



Maggio

da sab 2 a dom 3 – Monti del Matese

T – Da Piedimonte Matese al Rifugio Monte Orso (1360 m)

Dislivello: 1450 m - *Durata:* 8 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Filippo Francomacaro - Monica Riccio

dom 10 – Costa dell’Abruzzo

T – Costa dei Trabocchi da Fossacesia Marina a Marina di San Vito Chietino

In collaborazione con l’associazione GEM (Gruppo Escursionisti Majella)

Dislivello: irrilevante - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **T**

Direttori: Sara Visco - Maria Pinelli

dom 17 – Monti del Matese

T – Traversata del Monte Monaco (1332 m)

da Civitella Licinio al Castello di Gioia Sannitica

Intersezionale con le Sezioni di Benevento e Salerno

Dislivello: 1200 m - *Durata:* 8 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Matteo Alberico (P.M.) - Ottorino Volpicelli (BN)
Ugo Lazzaro (SA)



dom 24 – Monti del Matese

AR – Dal Rifugio Monte Orso a La Gallinola (1923 m)
per il Pianellone

Intersezionale con la Sezione CAI di Foligno

In collaborazione con l'associazione GEM (Gruppo
Escursionisti del Matese)

Dislivello: 600 m - *Durata:* 5 ore - *Difficoltà:* **E/EE**

Direttori: Ciro Teodonna - Franco Panella

dom 31 - Monti del Matese

T – Dalla Fontana dei Molini alla Piana delle Secine
(1016 m) - Escursione TAM

In collaborazione con l'associazione GEM (Gruppo
Escursionisti del Matese)

Dislivello: 600 m - *Durata:* 9 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Pio Ciliberti - Gerardo Bertozzi



Giugno

sab 6 – Monti del Matese

AR – Giornata di manutenzione del Rifugio Monte Orso (1360 m)

Dislivello: irrilevante - *Durata:* 8 ore - *Difficoltà:* **T**

Direttori: Luciano Santagata - Maria Doris Ballarino

dom 7 – Monti Lattari

T – Da San Lazzaro di Agerola (796 m) a Valle delle Ferriere di Amalfi per i ruderi del convento di Cospito
In collaborazione con l'associazione Costa delle Sirene

Dislivello: 900 m - *Durata:* 8 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Franco Panella - Antonio Coccozza

dom 14 – Monti del Matese

AR – Da Finaita a Campo Figliolo (1120 m) per il Bosco delle Ceraselle

Dislivello: 250 m - *Durata:* 8 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttori: Franco Panella - Mario Salvati

Tonino Loprevite

dom 21 – Monti del Matese

T – "XXV Edizione di 100 Donne sul Matese"

Da Sella del Perrone a Bocca della Selva per il Monte Mutria (1823 m)

Intersezionale con le Sezioni CAI di Isernia e Campobasso e le Sottosezioni CAI di Bojano e Montaquila
In collaborazione con l'associazione Costa delle Sirene ed il GEM (Gruppo Escursionisti del Matese)

Dislivello in salita: 600 m - *Dislivello in discesa:* 400 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttori: Franco Panella (P.M.) - Enrica Vessella (P.M.)

- Enzo Auletta (BN) - Anna Paolucci

sab 27 – Monti del Matese

T – “Sentiero Italia sotto le stelle” con osservazioni astronomiche

Da Faicchio al Castello di Gioia Sannitica

In collaborazione con l’associazione GAB (Gruppo Astrofili Beneventani)

Dislivello: 600 m - *Durata:* 5 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttori: Tania Pitta - Rolando Di Benedetto
Antonio Del Giudice

dom 28 – Monti del Matese

A – Rava di Prata dalla centrale di Prata Sannita (380 m)
Intersezionale con le Sezioni CAI di Isernia

Dislivello: 800 m - *Durata:* 8 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Tommaso Sangiuliano (P.M.)

Luciano Santagata (P.M.) - Pasquale Italiano (IS)



Luglio

sab 4 – Monti del Matese

AR – Tramonto sul Murgia: da Bocca della Selva a Monte Murgia (1823 m)

Dislivello: 450 m - *Durata:* 5 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttori: Rosamaria Santangelo - Pino Ciaburri
Nino Simone

dom 12 – Monti del Matese

AR – “L’Imboscata - Matese in Progress”

Manifestazione alla Capanna Sociale di Monte Orso (1360 m)

Intersezionale con la Sezione CAI di Isernia

Dislivello: irrilevante - *Durata:* 8 ore - *Difficoltà:* **T**

Direttori: Franco Panella - Massimo Savastano

dom 19 – Monti del Matese

AR – Monte Macchia Perrara (1258 m)

da Gallo Matese per il Sentiero delle Fate

In collaborazione con l’associazione GEM (Gruppo Escursionisti del Matese)

Dislivello: 700 m - *Durata:* 7 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttori: Giovanni Cipollone - Ugo Iannitti
Cristina Fevola

dom 26 – Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

T – Da Vado di Corno a Fonte Vetica per il Monte Camicia (2564 m)

Sentiero del Centenario

Dislivello: 1500 m - *Durata:* 10 ore - *Difficoltà:* **EEA**

Direttori: Filippo Francomacaro - Claudio Incampo

Agosto

da lun 3 a dom 9 – Monti del Matese

T – XV Edizione della Traversata del Parco Nazionale del Matese

Intersezionale con la Sottosezione CAI di Bojano

Programma dettagliato in sede e

su www.caipiedimontematese.it

Direttori: Sandro Furno - Alessandro Valle

da gio 13 a ven 14 – Monti del Matese

AR – “Notturna sul Miletto”: da Sprecavitelli a Monte Miletto (2050 m)

Intersezionale con la Sezione di Benevento

Dislivello: 900 m - *Durata:* 8 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Franco Panella (P.M.) - Domenico Sparano (BN)

dom 30 – Monti Ernici

AR – Monte La Monna (1952) da Campo Catino

In collaborazione con l'associazione GEM (Gruppo Escursionisti del Matese)

Dislivello: 700 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttori: Paola Maoloni – Dante Tazza



Settembre

dom 6 – Parco Nazionale del Gran Sasso
e Monti della Laga

T – Monte Scidarella (2233 m) dai Ruderer di Sant'Egidio
In collaborazione con l'associazione GEM (Gruppo
Escursionisti Majella)

Dislivello: 500 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Sara Visco – Maria Pinelli

dom 13 – Monti Lattari

A – Da Bomerano a Monte di Mezzo (1425 m) per
Monte Catiello

Dislivello: 700 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Geppino Civitillo - Sara Visco

dom 20 – Monti del Matese

AR – Monte Patalecchia (1400 m) dalla Basilica
di Castelpetroso

Intersezionale con la Sezione di Castellammare di Stabia

Dislivello: 700 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **E/EE**

Direttori: Concetta Rauso (P.M.) – Franco Panella (P.M.)
– Pascquale Iadicicco (C.S.)

dom 27 – Monti del Matese

AR – "Arrivederci all'Estate" – Rifugio Monte Orso
(1360 m) – Iniziativa TAM

Il valore del bosco nell'economia delle aree interne
appenniniche

Dislivello: irrilevante - *Durata:* 8 ore - *Difficoltà:* **T**

Direttori: Pio Ciliberti - Maria Doris Ballarino

Concetta Moscatiello

Ottobre

dom 4 - Intersezionale campana di Autunno
 A cura della Sezione di Castellammare di Stabia
Direttori: Accompagnatori di Escursionismo
 della Campania

da sab 10 a dom 11

Trekking alle Isole Tremiti
 Programma dettagliato in sede e su www.caipiedimontematese.it
Direttori: Filippo Francomacaro - Franco Panella

dom 18 – Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise
A – Da Civitella Alfedena al Rifugio di Forca Resuni
 (1952 m) per la Val di Rose
Dislivello: 1100 m - *Durata:* 7 ore - *Difficoltà:* **E**
Direttori: Antonio Del Giudice – Tania Pitta

dom 25 – Monti Lattari
T – Da Torca (350 m) a Marina del Cantone
 per il Fiordo di Crapolla
 In collaborazione con l’associazione GEM (Gruppo
 Escursionisti del Matese)
Dislivello: 300 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **EE**
Direttori: Paola Maoloni – Loredana Loffredo – Dante Tazza



Novembre

dom 1 – Monti del Matese

A – Da Valle Santa Maria (1450 m) a Pozzo della Neve e ritorno per Piano della Corte e Pianellone Intersezionale con la Sezione di Benevento

In collaborazione con l'associazione GEM

Dislivello: 300 m - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttori: Concetta Rauso (P.M.) – Donatella Landino (P.M.) – Ciro Riccardo (BN)

dom 8 – Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

AR – Da Barrea a Lago Vivo (1591 m)

Dislivello: 450 m - *Durata:* 5 ore - *Difficoltà:* **E**

Direttori: Giovanna Campanella - Rolando Di Benedetto

dom 15 – Monti del Matese

A – Da Calvisi al Monte Erbano (1382 m) per la Piana delle Pesche

Dislivello: 1400 m - *Durata:* 10 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Roberto Fratta - Geppino Civitillo

dom 22 – Monti Trebulani

A – Pizzi del Monte Maggiore da Fosso della Neve al Pizzo San Salvatore (1030m)

Dislivello: 900 m - *Durata:* 7 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Alfredo Tranchedone - Marco Zanni

dom 29 – Monti del Matese

AR – Da Piana delle Secine a Monte Ruzzo (1563 m) per Campo le Fosse

Dislivello: 1100 m - *Durata:* 8 ore - *Difficoltà:* **EE**

Direttori: Rolando Di Benedetto - Luciano Santagata
Maria Doris Ballarino

Dicembre

dom 6 - Trekking urbano a Napoli

Visita al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa e Reggia di Portici con annesso Orto Botanico Intersezionale con la Sezione di Benevento

Dislivello: irrilevante - *Durata:* 6 ore - *Difficoltà:* **T**
Direttori: Concetta Rauso (P.M.) - Ciro Riccardo (BN)

dom 13 - Monti del Matese

AR - Monte Caruso (1128m) da Monteroduni per l'antica strada romana

In collaborazione con l'associazione Cuore Sannita

Dislivello: 1000 m - *Durata:* 7 ore - *Difficoltà:* **E**
Direttori: Giovanni Cipollone - Ugo Iannitti

dom 20 - Pranzo Sociale

Direttori: Franco Panella - Francesca Troiano



Programma di alpinismo invernale

Responsabile: Ugo Iannitti

gennaio/febbraio - Monti del Matese

Giornata di avvicinamento allo scialpinismo

Direttori: Ugo Iannitti - Francesco Sorgente

dom 26 gennaio - Monti del Matese

AR - Canalini della Gallinola (1923 m)

Dislivello: 500 m - *Durata:* 5 ore

Direttori: Matteo Alberico - Francesco Sorgente

Sofia Spoleto

dom 16 febbraio - Monti del Matese

AR - Colle Tamburo (1982 m) dal Rif. Guado la Melfa

Dislivello: 600 m - *Durata:* 5 ore

Direttori: Filippo Francomacaro - Matteo Alberico

dom 22 marzo - Mainarde

AR - Monte Meta (2242 m) da Roccaraso per la via della Clessidra

Dislivello: 1000 m - *Durata:* 8 ore

Direttori: Matteo Alberico - Francesco Sorgente

Sofia Spoleto



Programma di arrampicata libera

Responsabile: Francesco Sorgente

Gennaio – Falesie di Sperlonga (LT)

Febbraio – Falesia di Caprile (FR)

Marzo – Falesia di Punta d’Aglio (SA)

Aprile – Falesia di Atena Lucana (SA)

Giugno – Falesia della Molpa – Palinuro (SA)

Luglio – Falesia della Leonessa (BN)

Settembre – Falesia Licia dei Ginepri (IS)

Ottobre – Vie ferrate e vie d’arrampicata di Volturara (AV)

Novembre – Falesia di Capo d’Orso (SA)

Dicembre – Falesia del Monaco (BN)



Programma di manutenzione dei sentieri

Responsabile: Antonio Del Giudice

sab 7 marzo - Sentiero Italia
Da Faicchio a Gioia S. - Segnaletica verticale

sab 11 aprile - Sentiero Italia
Da Faicchio a Gioia S. - Segnaletica verticale

sab 16 maggio - Sentiero Italia
Da Faicchio a Gioia S.
Segnaletica orizzontale e verticale

sab 25 luglio - Sentiero Italia
Da San Gregorio M. al Lago del Matese
Segnaletica orizzontale

sab 19 settembre - Sentiero Italia
Da San Gregorio M. al Lago del Matese
Segnaletica verticale

sab 24 ottobre - Sentiero Italia
Da Piedimonte M. a Castello del Matese
Segnaletica orizzontale





Programma Scuola Bel Sud

febbraio/marzo

Corso di arrampicata su cascate di ghiaccio

Direttore: Davide Di Giosaffatte INA, INSA, GA

febbraio/aprile

SA 1 – Corso base di scialpinismo

Direttore: Guglielmi Giancarlo INSA

maggio

AL 1 – Corso base di arrampicata libera

Direttore: Paola Ferrara IAL

Vice Direttore: Nicola Caiazza IAL

luglio

AR 2 – Corso di alta montagna

Direttore: Davide Di Giosaffatte INA, INSA, GA

settembre

Stage alpinismo su roccia

Direttore: Andrea Sgrosso IAL

Vice Direttore: Francesco Sorgente IAL

settembre/ottobre

Stage di progressione su vie ferrate

Direttore: Guglielmi Giancarlo INSA

Programma di attività culturali

Febbraio

Rilievo, manutenzione e valorizzazione dei sentieri
A cura di Antonio Del Giudice

Marzo

Fortificazioni sannitiche del Matese
A cura di Antonio Palmieri e Giuseppe D'Abbraccio

Aprile

Terremoti nel Matese: tra miti da sfatare e buone norme di prevenzione
A cura del Geologo Valerio Ferrazza

Maggio

Laboratorio di mineralogia
A cura del Geologo Francesco Izzo

Luglio

Imboscata – Matese in Progress – Rifugi di Cultura
A cura della Sez. CAI di Piedimonte Matese

Settembre

Il valore del bosco nell'economia delle aree interne appenniniche
A cura di Pio Ciliberti

Ottobre

Funghi del Matese a cura di Nando Picillo

Novembre

Tartufi e tartufaie a cura di Vincenzo D'Andrea

NORME GENERALI

Nell'esplicazione dell'attività sociale, le Sezioni del CAI organizzano escursioni di carattere sportivo, naturalistico e culturale.

L'attività sociale si distingue da quella privata per essere organizzata e gestita dalla Sezione, che predispone attraverso il suo Consiglio Direttivo un programma annuale di escursioni.

PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI

- La partecipazione alle escursioni implica da parte degli escursionisti l'osservanza delle disposizioni degli accompagnatori.
- La partecipazione alle escursioni è aperta ai soci CAI in regola con il bollino dell'anno in corso.
- I minorenni potranno partecipare solo se accompagnati dai genitori o da altra persona responsabile autorizzata.
- È vietato abbandonare il gruppo, di cambiare percorso ed effettuare soste non motivate.
- L'escursionista è tenuto a collaborare con l'accompagnatore per la buona riuscita dell'escursione, essere solidali con tutti i componenti del gruppo e dare la massima collaborazione.
- L'escursionista, pena l'esclusione, è obbligato ad indossare lo scarponcino da trekking con cavigliera alta, e l'equipaggiamento idoneo a seconda della stagione.

REGOLE COMPORTAMENTALI DELL'ESCURSIONISTA

- Per le escursioni in montagna scegli sempre gli itinerari in funzione delle tue capacità fisiche e tecniche, non andare mai da solo e comunica sempre il tuo itinerario. Affidati sempre ad una persona esperta, documentati in anticipo sulle condizioni meteo ed equipaggiati adeguatamente; in montagna, le condizioni meteo, cambiano repentinamente, porta nello zaino l'occorrente per eventuali situazioni di emergenza ed una minima dotazione di pronto soccorso.

- In caso di necessità non esitare a tornare indietro, a volte è meglio rinunciare che rischiare l'insidia del mal tempo o voler superare difficoltà di grado superiore alle proprie forze, programma in anticipo eventuali percorsi di rientro rapido, **rimani sempre in gruppo e non esitare a chiedere aiuto.**

- Riporta a valle i tuoi rifiuti, rispetta la flora e la fauna, evita di uscire inutilmente dai sentieri e di fare scorciatoie, non cogliere fiori e piante protette, utilizza la macchina fotografica, rispetta le culture e le tradizioni locali, **ricordandoti che sei ospite della montagna e dei suoi abitanti.**

NORME PER GLI ACCOMPAGNATORI

- Conoscere e documentarsi in anticipo sull'itinerario e prevedere eventuali vie di fuga.
- Curare l'organizzazione dell'escursione nel rispetto delle norme di sicurezza.
- Escludere i partecipanti non ritenuti idonei o insufficientemente equipaggiati.
- Disporre della facoltà di modificare il percorso, qualora per cause oggettive, non sussistono i margini di sicurezza o condizioni indispensabili per portare a compimento in modo soddisfacente l'escursione in programma.

RISCHI E RESPONSABILITÀ

Le escursioni sociali del CAI, coerentemente alla loro natura, pongono i loro partecipanti di fronte a rischi ed ai pericoli inerenti la pratica dell'alpinismo e dell'escursionismo o di altre attività in montagna.

I partecipanti, pertanto, iscrivendosi alle escursioni sociali, accettano tali rischi e sollevano da qualsiasi responsabilità le Sezioni del CAI, i Direttori di Escursione e i collaboratori, per incidenti ed infortuni che dovessero verificarsi durante l'escursione.

Assemblea ordinaria

26 marzo 2020 prima convocazione
27 marzo 2020 seconda convocazione

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del presidente;
 - 2) Approvazione del bilancio consuntivo 2019;
 - 3) Approvazione del bilancio preventivo 2020 da parte dei soci;
 - 4) Raccolta delle proposte di attività per il 2021 da parte dei soci;
 - 5) Varie ed eventuali;
- N.B. presentarsi con tessera aggiornata al 2020

- 1) **Rinnovare la quota associativa per 2020 non oltre il 27 marzo** per non perdere il diritto alla stampa sociale ed al Soccorso Alpino gratuito per incidenti gravi che possono occorrere in montagna e per avere il diritto di voto nelle assemblee.
- 2) Le dimissioni dal Sodalizio devono essere comunicate non oltre il 28 settembre dell'anno in corso. In caso contrario l'iscrizione si intende automaticamente confermata per l'anno successivo, con il relativo obbligo di versamento della quota.
- 3) Le attività sportive del CAI, coerentemente alla loro natura, pongono i partecipanti di fronte a rischi e pericoli inerenti tali pratiche. ***Pertanto essi si impegnano a seguire gli itinerari stabiliti, a non allontanarsi dal gruppo e a sollevare da qualsiasi responsabilità la Sezione ed i collaboratori volontari per incidenti che dovessero verificarsi durante le attività programmate.***

Le quote per l'anno 2019 sono:

Costo tessera dei nuovi iscritti	€	5,00
Soci ordinari	€	45,00
Soci familiari	€	25,00
Soci Giovani	€	18,00

LEGENDA DEGLI ITINERARI

- A** - Anello
- AR** - Andata e Ritorno
- T** - Traversata

LEGENDA DEI GRADI DI DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

- T/C** - Turistico Culturale
- E** - Escursionistica
- EE** - Escursionisti Esperti
- EAI** - Escursionistico in ambiente innevato
- EEA** - Escursionisti Esperti con attrezzatura

Raduno, se non diversamente indicato è da intendere: Via Federico Lupoli nei pressi del Municipio di Piedimonte Matese.

T = turistico - Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti che non pongono incertezze o problemi di orientamento, e che richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata, per passeggiate facili di tipo turistico-ricreativo.

E = escursionistico - Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascolo, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti o attrezzati.

Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico. Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montuoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamenti adeguati.

EE = per escursionisti esperti - Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido. Terreno vario, a quote relativamente elevate. Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche quali percorsi attrezzati. Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso di dispositivi di autoassicurazione quali moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini.

EAI = escursionistico in ambiente innevato - Si tratta di itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscono sicurezza di percorribilità. Sono necessari equipaggiamento e abbigliamento consoni alla stagione invernale.

EEA = per escursionisti esperti con attrezzature - Si tratta di itinerari escursionistici che presentano particolari difficoltà e per i quali è pertanto richiesto l'utilizzo di dispositivi di autoassicurazione quali moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini.

LEGENDA DELLE DIFFICOLTÀ ALPINISTICHE

• Arrampicata libera

Le difficoltà valutate in arrampicata libera si intendono superate senza utilizzare i mezzi di assicurazione intermedi, fra due punti di sosta, qualunque essi siano, per la progressione o per il riposo. La valutazione degli itinerari viene espressa con sette gradi, rappresentati da numeri romani (Scala Welzenbach, aperta verso l'alto dall'UIAA per tener conto dell'evoluzione tecnica della scalata):

• **I primo grado.** È la forma più semplice dell'arrampicata, bisogna già scegliere l'appoggio per i piedi; le mani utilizzano frequentemente gli appigli per mantenere l'equilibrio. Non è adatto a chi soffre di vertigini.

- **II secondo grado.** Qui inizia l'arrampicata vera e propria, che richiede lo spostamento di un arto per volta e una corretta impostazione dei movimenti. Appigli e appoggi sono ancora abbondanti.
- **III terzo grado.** La struttura rocciosa, già più ripida o addirittura verticale, offre appigli e appoggi più rari e può già richiedere l'uso della forza. Di solito i passaggi non si risolvono ancora in maniera obbligata.
- **IV quarto grado.** Appigli e appoggi divengono ancora più rari e/o esigui. Richiede una buona tecnica di arrampicata applicata alle varie strutture rocciose (camini, fessure, spigoli, ecc.), come pure un certo grado di allenamento specifico.
- **V quinto grado.** Appigli e appoggi sono decisamente rari e esigui. L'arrampicata diviene delicata (placche, ecc.) o faticosa (per l'opposizione o incastro in fessure e camini). Richiede normalmente l'esame preventivo del passaggio.
- **VI sesto grado.** Appigli e/o appoggi sono esigui e disposti in modo da richiedere una combinazione particolare di movimenti ben studiati, La struttura rocciosa può costringere a un'arrampicata delicatissima, oppure decisamente faticosa dov'è strapiombante. Necessita un allenamento speciale e forza notevole nelle braccia e nelle mani.
- **VII settimo grado.** Sono presenti appigli e/o appoggi minimi e molto distanziati. Richiede un allenamento sofisticato con particolare sviluppo della forza delle dita, delle doti di equilibrio e delle tecniche di aderenza. Dal VII le difficoltà aumentano fino all'attuale limite estremo (il X).

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ SCIALPINISTICHE E SCIESCURSIONISTICHE DI BLACHÈRE

MS = itinerario per sciatore medio (che padroneggia pendii aperti di pendenza moderata).

BS = itinerario per buon sciatore (che è in grado di curvare e di arrestarsi in breve spazio e nel punto voluto, su pendii inclinati fino a c. 30°, anche con condizioni di neve difficili).

OS = itinerario per ottimo sciatore (che ha un'ottima padronanza dello sci anche su terreno molto ripido, con tratti esposti e passaggi obbligati).

La lettera A indica che l'itinerario presenta anche caratteri alpinistici (percorso di ghiacciai, di creste, di tratti rocciosi, a quote elevate, ecc.). In questo caso occorre anche attrezzatura adeguata (corda, piccozza, ramponi, ecc.) e conoscenza del suo uso, specialmente per quanto riguarda il recupero dai crepacci.

Per le attività sciescursionistiche viene utilizzata la stessa scala di difficoltà con l'aggiunta delle lettere FE.

VALUTAZIONE D'INSIEME DI UNA VIA ALPINISTICA

È una valutazione complessiva del livello e dell'impegno globale richiesto da un'ascensione, che tiene conto dei due gruppi di indicazioni precedenti: non rappresenta perciò né la somma né la media delle difficoltà tecniche dei singoli passaggi. Essa è valida generalmente per vie su roccia, per salite su neve e ghiaccio e per ascensioni che si svolgono su terreno misto (neve e roccia). Tuttavia per vie che includono passaggi su roccia vengono indicati anche i gradi dei passaggi rocciosi secondo le scale di arrampicata sopra riportate. Essa viene espressa mediante le sette sigle seguenti, ed è completata ove necessario, dall'indicazione dei passaggi di massima difficoltà:

F = facile

PD = poco difficile

AD = abbastanza difficile

D = difficile

TD = molto difficile

ED = estremamente difficile

EX = eccezionalmente difficile



SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

Chiamata di soccorso

Emettere richiami acustici od ottici
6 segnali ogni minuto - (un segnale ogni 10 secondi)
un minuto di intervallo

Risposta di soccorso

Emettere richiami acustici od ottici
3 segnali ogni minuto - (un segnale ogni 20 secondi)
- un minuto di intervallo



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO SERVIZIO REGIONALE CAMPANO C.N.S.A.S.

Responsabile regionale: Girolamo Galasso
Via P. Vegliante, 76 - ATRIPALDA (AV)
340.6351307 - Cell. CNSAS 331.4597777

Capostazione: Del Vecchio Umberto (NA-CE)
Tel: 081.5791843 - 338.2156543

CHIAMARE IL 118

In caso d'incidente chi dà l'allarme fornisca:
il proprio nome; da dove e da che numero sta chiamando;
dove è accaduto l'incidente; condizioni dell'infortunato. Aller-
tare per primi il responsabile regionale e/o il capostazione.

**Non abbandonate per nessun motivo il telefono da cui
si dà l'allarme**

DIRETTIVO

PRESIDENTE	Franco Panella
VICE PRESIDENTE	Antonio Del Giudice
SEGRETARIO	Rolando Di Benedetto
TESORIERE	Massimo Savastano
CONSIGLIERE	Matteo Alberico

REVISORI DEI CONTI

Alessandro Valle - Tina Maccanico - Maria Doris Ballarino

COMMISSIONI

ESCURSIONISMO - SCI FONDO ESC.	Sandro Furno
SENTIERI E CARTOGRAFIA	Antonio Del Giudice
TUTELA AMBIENTE MONTANO	Pio Ciliberti
RESP. CULTURALE e ADD. STAMPA	Annalisa Golvelli
RESP. COMITATO SCIENTIFICO	Pierpaolo Tamasi
ARRAMPICATA	Nicola Caiazza

TITOLATI DELLA SEZIONE

AE (Accompagnatore di Escursionismo)	Sandro Furno Antonio Del Giudice - Ciro Teodonno
OTAM (Operatori TAM)	Gerardo Bertozzi, Ciro Teodonno, Annalisa Golvelli, Alessandro Valle
IAL (Istruttore Arrampicata Libera)	Nicola Caiazza, Francesco Sorgente, Federico Pocceschi
ISA (Istruttore Sezionale Arrampicata Libera)	Matteo Alberico, Ugo Iannitti
ISS (Istruttore Sezionale di Speleologia)	Luca Rossi
ASE (Acc. Sez. di Escursionismo)	Filippo Francomacaro
ONC (Op. Naturalistico e Culturale)	Pierpaolo Tamasi
AAG (Acc. di Alpinismo Giov.)	Concetta Altieri, Filippo Francomacaro, Pierpaolo Tamasi

Direttori di escursione

Alberico Matteo - 392.2333567
Ballarino Maria Doris - 338.7523275
Bertozzi Gerardo - 368.404816
Campanella Giovanna - 380.4764335
Ciaburri Pino - 320.9075064
Ciliberti Pio - 338.5622916
Cipollone Giovanni - 329.1742158
Civitillo Geppino - 334.6239129
Cocozza Antonio - 366.8695024
D'Amato Gianni - 342.0970734
Del Giudice Antonio - 320.8972708
Di Benedetto Rolando - 328.4542208
Di Petrillo Guido - 338.8390074
Ferraro Salvatore - 333.7156790
Fevola Cristina - 338.8486098
Fiorillo Ercole - 347.5277359
Francomacaro Filippo - 328.6721562
Fratta Roberto - 327.5698087
Furno Sandro - 320.2581632
Iannitti Ugo - 329.2928615
Incampo Claudio - 335.4570053
Landino Donatella - 328.1371340
Loffredo Loredana - 339.1837103
Maoloni Paola - 347.6174724
Moscatiello Concetta - 392.6666089
Panella Franco - 329.3728748
Pastore Carlo - 339.5348695
Pinelli Maria - 333.2555171
Pitta Tania - 329.3329975
Rauso Concetta - 339.2100998
Riccio Monica - 339.8112673

Roberti Giovanni - 338.3737365
Salvati Mario - 349.7129705
Sangiuliano Tommaso - 392.4310312
Santagata Luciano - 328.4218910
Santangelo Rosamaria - 339.5870500
Santantonio Angela - 333.7414152
Savastano Massimo - 328.7521313
Scarpa Annamaria - 333.4028914
Simone Nino - 348.7309153
Sorgente Francesco - 328.9380642
Spoleto Sofia - 345.0077941
Teodonno Ciro - 333.4742944
Troiano Francesca - 329.1144257
Valle Alessandro - 328.2940635
Vessella Enrica - 339.8439638
Visco Sara - 338.6128925
Zanni Marco - 389.2525614





